

COMUNE DI VAGUI SOTTO (LO)

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Categorie D - C

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 29/01/2019

Art.1
Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento, la revoca, e la valutazione, delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL Funzioni Locali 2016- 2018, sottoscritto il 21.05.2018.
2. I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art.2
Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. L'incarico di posizione organizzativa è assegnato ai responsabili di una o più strutture apicali nelle quali l'ente è articolato, con decreto sindacale, per un periodo di 2 (due) anni, e può essere rinnovato con la medesima formalità.
2. L'incarico di posizione organizzativa viene assegnato tra i dipendenti di categoria D.
3. Nel caso in cui l'ente sia privo di dipendenti in servizio di categoria D, oppure nel caso in cui, pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, ai sensi dell'art. 17 c.3 CCNL Funzioni locali del 21.05.2018, conferire in via eccezionale e temporanea, l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

Art.3
Trattamento economico delle posizioni organizzative

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto da una retribuzione di posizione e da una retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.

Art. 4
Indennità di posizione Posizioni Organizzative di categoria D

1. L'importo della retribuzione di posizione del personale di categoria D varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
2. La quantificazione della retribuzione di posizione, c.d. "pesatura" - per i predetti titolari di p.o. è determinata in base ai parametri di cui all'allegato A).
3. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di valutazione che procede avvalendosi dei parametri di cui a predetto allegato A).
4. A conclusione della propria attività trasmette la propria proposta di graduazione al Sindaco.
5. Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa e la quantificazione dell'indennità di posizione sono effettuati dal Sindaco con proprio provvedimento, secondo le modalità stabilite dall'art. 8 del presente regolamento.

Art. 5
Indennità di risultato delle Posizioni Organizzative di categoria D

1. L'ente destina alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative di categoria D una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di tutte le posizioni organizzative.

2. L'ente eroga la retribuzione di risultato sulla base dei criteri indicati nell'allegato C) del presente regolamento.
3. L'importo della retribuzione di risultato è quantificato dal Nucleo di Valutazione, che la propone di conseguenza alla Giunta Comunale, secondo le modalità definite all'art. 9 del presente regolamento.

Art.6

Indennità di posizione delle posizioni organizzative di categoria C

1. Nei casi di cui all'art. 13, comma 2, ovvero dall'art. 17 c.3 del CCNL funzioni locali 21.05.2018, l'importo della retribuzione di posizione del titolare di p.o. di categoria C, varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00.
2. La quantificazione della retribuzione di posizione, c.d. "pesatura" - per i titolari di posizione organizzativa di categoria D è determinata in base ai parametri di cui all'allegato B).
3. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di valutazione che procede avvalendosi dei parametri di cui a predetto allegato B).
4. A conclusione della propria attività trasmette la propria graduazione al Sindaco.
5. Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa e la quantificazione dell'indennità di posizione sono effettuati dal Sindaco con proprio provvedimento, secondo le modalità stabilite dall'art. 8 del presente regolamento.

Art. 7

Indennità di risultato delle Posizioni Organizzative di categoria C

1. Per l'erogazione della retribuzione di risultato agli eventuali titolari di posizione organizzativa di categoria C si applica quanto previsto nel precedente art. 5.

Art.8

Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il Sindaco, conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, in base all'articolazione della macrostruttura amministrativa dell'Ente.
2. In presenza di più dipendenti di categoria D nel medesimo settore, ovvero, nell'ipotesi di cui all'art.13 c.2 e 17 c.3 del CCNL21.05.2018, di categoria C nel medesimo settore, l'ente espleta preventivamente una procedura selettiva per l'attribuzione dell'incarico di p.o. Le modalità di selezione sono stabilite dalla giunta comunale che approverà lo schema di bando, che dovrà essere formulato in modo da tenere conto del titolo di studio, delle competenze acquisite e di categoria C dell'esperienza professionale. In tal caso la Giunta Comunale approva il bando e le modalità di selezione per il conferimento dell'incarico
3. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione che dovrà essere conforme alla pesatura espletata dal Nucleo di Valutazione. L'eventuale difformità tra la pesatura del nucleo di valutazione e il compenso stabilito nel decreto sindacale (es. per carenza di risorse finanziarie) dovrà essere debitamente motivato, fermo restando in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, correttezza, buona fede e buon andamento della Pubblica Amministrazione.
4. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo di 2 (due) anni e sono rinnovabili.
5. L'affidamento di un incarico ad interim ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa.
6. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con provvedimento scritto e

motivato del Sindaco, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

7. La revoca dell'incarico comporta la perdita dell'indennità di posizione organizzativa. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

8. In caso di revoca anticipata l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 9 Valutazione annuale

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione, che provvede utilizzando le tabelle contenute nell'allegato C del presente regolamento.

2. Il Nucleo di Valutazione formula le proprie valutazioni, sentendo per quanto concerne il grado di flessibilità e di collaborazione del dipendente, il parere del Segretario Comunale e del Sindaco.

3. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

4. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 10 Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo ed abroga le norme contenute in precedenti atti.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.

3. Esso è pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune e nel link "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali" - sotto sezione di 2° livello "Atti generali".

PESATURA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

CRITERI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Livello di responsabilità Max Punti 45	Responsabilità giuridica	Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate	0 - 15	
	Responsabilità organizzativa	Da valutare in base alla articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare	0 - 15	
	Responsabilità economica	Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti che in relazione all'effettivo grado di gestibilità delle risorse assegnate	0 - 15	
Complessità organizzativa Max Punti 45	Personale da gestire	Zero unità	0	
		Da zero a tre	1 - 5	
		Da Quattro a dieci	6 -15	
		Oltre 10	20	
	Complessità attività	Atti ripetitivi	0 - 3	
		Atti parzialmente ripetitivi	4 - 6	
		Atti non ripetitivi	7 - 10	
	Destinatari delle attività della posizione	Prevalentemente interni	0 - 5	
		Sia interni che esterni	5 - 10	
		Prevalentemente esterni	10 -15	
Professionalità richiesta Max Punti 10	Grado di specializzazione richiesto per l'espletamento dei compiti assegnati	Minimo grado di specializzazione	0 - 4	
		Medio grado di specializzazione	5 - 9	
		Alto grado di specializzazione	11 -15	
			100	

ALLEGATO B

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA C INCARICATO DI P.O. - Min. €. 3.000,00
Max 9.500,00

PUNTEGGIO Da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
Fino a 45	3.000,00
46 a 50	4.000,00
51 a 55	4.500,00
56 a 60	5.000,00
61 a 65	6.000,00
66 a 70	6.500,00
71 a 75	7.000,00
76 a 80	8.000,00
81 a 85	8.500,00
86 a 90	9.000,00
91 a 95	9.200,00
96 a 100	9.500,00

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA D INCARICATO DI P.O. - Min. €. 5.000,00
Max 16.000,00

PUNTEGGIO	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
fino a 45	5.000,00
46 a 50	6.000,00
51 a 55	7.000,00
56 a 60	8.000,00
61 a 65	9.000,00
66 a 70	10.000,00
71 a 75	11.000,00
76 a 80	12.000,00
81 a 85	13.000,00
86 a 90	14.000,00
91 a 95	15.000,00
96 a 100	16.000,00

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO DELLA POSIZIONI ORGANIZZATIVA

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Raggiungimento Obiettivi assegnati Max 70 punti	Raggiungimento del 100% degli obiettivi assegnati	70	
	Raggiungimento dall'80% al 99%	60	
	Raggiungimento dal 60% al 79%	50	
	Raggiungimento dal 50% al 59%	20	
	Raggiungimento obiettivi in misura inferiore al 50%	0	
Flessibilità Max 15 punti	Capacità di adattamento a nuovi adempimenti di legge, o a nuove disposizioni organizzative dell'ente	0 - 15	
Collaborazione con la struttura organizzativa e con l'utenza Max 15 punti	Capacità di creare un clima collaborativo con i colleghi, con il Segretario c.le, e con gli amministratori, e di sapersi rapportare con professionalità e cortesia con i cittadini	0-15	
Totale		Max 100	

QUANTIFICAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO P.O. _____

PUNTEGGIO RIPORTATO	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
100 punti	25% della retribuzione di posizione
Da 80 a 99 punti	20% della retribuzione di posizione
Da 60 a 79	15% della retribuzione di posizione
Da 40 a 59	10% della retribuzione di posizione
Da 20 a 39 punti	5% della retribuzione di posizione
Fino a 19 punti	Nessuna indennità di risultato